

LEVICO

Parte la campagna del Fondo Ambiente Italiano, per la preziosa struttura ottocentesca una speranza, visto che Comune e Provincia sono fermi

Il Kaffee Buffet «luogo del cuore»

*I levicensi lo mettono
nella lista «da salvare»*

LEVICO - C'è anche il prezioso chiosco in legno in stile Liberty, di epoca austro-ungarica, fra i «Luoghi del cuore» del Fai, Fondo Ambiente Italiano: in stato di abbandono da anni, il bar Kaffee Buffet della stazione ferroviaria di Levico è infatti amatissimo dalla gente, ma completamente snobbato dal proprietario, cioè RFI, Rete Ferroviaria Italiana.

«Luoghi del cuore» è un modo di dire entrato ormai nel lessico comune e utilizzato abitualmente per indicare luoghi unici, una mappa variegata e sorprendente formata da siti speciali per il Fai, perché legati alla identità e alla memoria. «Piccoli o grandi, famosi o sconosciuti, questi luoghi ci emozionano e raccontano la nostra storia personale: un sogno, una scoperta, una gioia, un rifugio. Vederli in stato di degrado o di abbandono, senza la cura necessaria a proteggerli o un'adeguata valorizzazione per farli conoscere, ci rattrista, ci ferisce ma ci fa anche impegnare e lottare per offrirgli un futuro».

In questi giorni è partita la nona edizione ed è nuovamente possibile votare e cambiare il destino dei luoghi che amiamo.

Cinque levicensi hanno inserito anche il Kaffee Buffet, e tutti possono contribuire votando in internet, all'indirizzo <https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/>

È un appello disperato, poiché nessuna delle autorità locali e provinciali sembra in grado di smuovere la situazione: si va a sbattere contro il «muro» di Ferrovie, che del Kaffee Buffet di Levico ben poco si interessano, tanto che al suo interno stanno crescendo addirittura le piante.

Recentemente il sindaco Michele Sartori ha dichiarato che il Comune non può accollarsi in toto la spesa della manutenzione e del restauro della struttura che, a meno di non ricevere contributi da parte degli altri enti di competenza, non avrà luogo nel prossimo futuro.

Si è interessato alla questione il consigliere provinciale Gianpiero Passamani presentando un'altra interrogazione, dopo quella di giugno 2016, in cui chiede alla giunta se sia possibile sollecitare RFI, proprietaria dell'immobile, a provvedere a un urgente intervento». Ma forse è meglio affidarsi al Fai.

IL CHIOSCO

Realizzato a fine Ottocento dalle ferrovie austro-ungariche il Kaffee Buffet era il bar della stazione di Levico: in stile Liberty, realizzato tutto in legno, è un vero gioiello ma la proprietà (Rete Ferroviaria Italiana) non ci mette mano da decenni e ormai è rovinato

